

Obiettivi di sostenibilità

Di seguito, sono riportati gli obiettivi di sostenibilità relativi all'area "Gestione responsabile della catena di fornitura". Rispetto a quanto riportato nelle DNF precedenti, tali impegni risultano aggiornati in funzione dell'avvenuto raggiungimento nel corso del 2020. Alcuni degli impegni sono stati riprogrammati in funzione dello stato di avanzamento che ha risentito degli impatti dell'emergenza Covid-19. Infine, non sono più riportati gli obiettivi già raggiunti negli anni di reporting precedenti e per i quali si rinvia alle edizioni della Dichiarazione di Carattere Non Finanziario relativa all'anno 2019.

AREA: SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

TEMATICA: GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

OBIETTIVO

Completare la sottoscrizione da parte dei fornitori (almeno di quelli diretti) del Codice Etico dei Fornitori.

TERMINE

Entro il 2021.
Termine prorogato a causa di emergenza Covid-19.

STATO DI REALIZZAZIONE

La percentuale di fornitori diretti che ha firmato il Codice Etico nel 2020 è del 74%, rappresentando una copertura del 96% degli acquisti dagli stessi. Si prevede che la percentuale migliorerà in maniera significativa, dato che l'attività è rivolta anche a tutti i nuovi fornitori del Gruppo.

OBIETTIVO

Al fine di offrire ai propri clienti prodotti rispondenti ai più stringenti requisiti di sicurezza in vigore a livello internazionale, SIT s'impegna ad aggiornare con regolare periodicità una restricted substances list andando oltre i requisiti obbligatori previsti dalle normative Rohs e Reach inserendo ulteriori requisiti derivati dalle esigenze specifiche del mercato.

TERMINE

Biennio 2019-2020.

STATO DI REALIZZAZIONE

Messo a punto ed avviato un sistema per effettuare il monitoraggio del numero e della percentuale di fornitori che hanno dichiarato di osservare le normative Rohs e Reach. Il completamento della mappatura è stato effettuato nel 2020.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
LA GESTIONE DEI RIFIUTI
UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE IDRICHE

SIT pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e difendere. SIT si impegna ad adottare comportamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente agendo nello scrupoloso rispetto delle normative ambientali applicabili, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli enti competenti, ed evitando comportamenti dannosi per l'ambiente.

Il Gruppo, inoltre, credendo nella forte partecipazione, sensibilizza i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso sulle tematiche relative al rispetto e alla tutela dell'ambiente in modo da evitare o minimizzare qualsiasi impatto negativo derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Con riferimento agli stabilimenti del Gruppo, in uno dei due stabilimenti di Rovigo si eseguono lavorazioni di pressofusione alluminio, lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali, assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile, produzione di elementi termosensibili per sistemi di sicurezza e controllo della temperatura. Nell'altro stabilimento produttivo di Rovigo, in quello di Brasov (Romania), in quello di Monterrey (Mexico), e in quello di Suzhou (Cina) si eseguono assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazioni di gas combustibile. Nello stabilimento di Hoogeveen (Olanda) si esegue la produzione di controlli elettronici. Presso lo stabilimento di Montecassiano (MC) vengono prodotti elettroventilatori per il riscaldamento e per gli elettrodomestici e kit di scarico fumi.

SIT ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che negli stabilimenti produttivi di Rovigo (Italia), Monterrey (Mexico) e Brasov (Romania) è certificato ISO 14001:2015¹⁴. Il sistema definisce specifiche procedure di monitoraggio e controllo, attribuisce chiari ruoli e responsabilità e mantiene attiva la comunicazione con le parti interessate e con le Autorità competenti. Nel rispetto dei requisiti previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, ogni anno gli stabilimenti produttivi definiscono iniziative di miglioramento delle prestazioni ambientali. Rilevante importanza assumono le disposizioni definite nei siti del Gruppo atte a garantire l'azione immediata nelle situazioni di potenziale emergenza ambientale. Esse garantiscono una pronta reazione in caso d'incidente al fine di evitare o minimizzare l'impatto ambientale.

¹⁴ Si segnala che gli stabilimenti di MeterSit si sono adeguati alla versione 2015 della certificazione ISO 14001 nel 2018.

I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Con riferimento ai consumi energetici, SIT si impegna, con sempre maggiore efficienza, a gestire l'utilizzo di energia proveniente da diverse fonti per lo svolgimento dei propri processi produttivi.

Le attività del Gruppo prevedono prevalentemente l'impiego di energia elettrica e gas metano.

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

	Unità di misura	2019	2020
Gas Naturale	m ³	2.265.823	2.186.011
Diesel	l	153.037	106.296
GPL ¹⁵	l	74.786	91.496
Benzina	l	83.643	71.260
Energia elettrica acquistata	kWh	26.787.938	26.874.219
Di cui certificata GO	kWh	852.000	614.000

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE IN GJ¹⁶

	Unità di misura	2019	2020
Gas Naturale	GJ	90.114	86.624
Diesel	GJ	5.826	4.038
GPL	GJ	1.911	2.389
Benzina	GJ	2.892	2.462
Energia elettrica acquistata	GJ	96.437	96.747
Totale	GJ	197.180	192.259

Rispetto all'anno precedente, nel 2020 si è registrata una diminuzione del consumo complessivo di energia che si attesta attorno al 2%. Tale diminuzione, al netto dell'aumento del consumo di gas GPL utilizzato principalmente per le attività di testing dei laboratori, risulta pari a circa l'3% rispetto al 2019. Certamente questa diminuzione risulta anche come il frutto di attività operative in regime ridotto rispetto all'esercizio ordinario in ragione della pandemia da Covid-19 che ha determinato dei periodi di fermata o limitazione delle attività produttive. In particolare, sono stati interessati: gli stabilimenti di Rovigo (due settimane di chiusura), il plant rumeno (circa tre settimane di chiusura) e il plant in Cina (due settimane di chiusura). Il plant in Messico, sebbene sia sempre rimasto operativo, ha proseguito la sua attività in regime ridotto per alcune settimane. Nei periodi più intensi della pandemia, anche gli uffici e gli altri stabilimenti del Gruppo hanno registrato alcuni giorni di sospensione delle attività. Nel corso del 2020 la somma dei volumi produttivi della Divisione Heating e di quella Metering ha subito una diminuzione di circa il 6%.

A tal proposito, assume una certa rilevanza anche il decremento dei carburanti impiegati per i viaggi delle flotte aziendali con riferimento al consumo di benzina e diesel.

¹⁵ Il consumo di gas GPL per i test eseguiti in laboratorio è stimato sulla base dell'acquisto di bombole durante l'anno di rendicontazione e non sull'effettivo consumo.

¹⁶ Per il calcolo dei consumi di energia in GJ sono stati utilizzati i coefficienti di conversione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2020. Si segnala che al fine di assicurare la comparabilità con i dati 2020, i valori relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti utilizzando la medesima metodologia di calcolo [UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2019]. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet.

Con riferimento alle emissioni di sostanze lesive per lo strato di ozono (ODS)¹⁷, solamente lo stabilimento di Monterrey detiene e utilizza tale tipo di sostanze nei propri impianti. In particolare, in certe apparecchiature è ancora presente il gas refrigerante freon R22 (normalmente utilizzato per il raffreddamento) per una quantità pari a circa 100Kg. Durante il 2020 si è provveduto a un rabbocco dell'impianto per circa 113Kg e un totale di 205 tCO_{2e}¹⁸. Per quanto attiene alle emissioni di gas ad effetto serra, nel 2020 esse sono diminuite seguendo la tendenza dei consumi energetici come è naturale attendersi.

EMISSIONI DIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA (SCOPO 1)¹⁹

	Unità di misura	2019	2020
Gas Naturale	tCO ₂ eq	4.601	4.422
Diesel	tCO ₂ eq	397	271
GPL	tCO ₂ eq	114	142
Benzina	tCO ₂ eq	185	154
Totale Scopo 1	tCO ₂ eq	5.297	4.989

EMISSIONI INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA (SCOPO 2) – LOCATION BASED²⁰

	Unità di misura	2019	2020
Energia elettrica acquistata	tCO ₂	9.822	9.266
Totale Scopo 2 Location based	tCO ₂	9.822	9.266

EMISSIONI INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA (SCOPO 2) – MARKET BASED²¹

	Unità di misura	2019	2020
Energia elettrica acquistata da fonti di energia non-rinnovabile	tCO ₂ eq	12.194	11.662
Totale Scopo 2 Market Based	tCO ₂ eq	12.194	11.662

Al fine di ridurre l'impatto in atmosfera causato dalla CO₂ prodotta dalle attività di gruppo, SIT ha deciso di porre in atto alcune misure per ricorrere all'utilizzo anche di energia proveniente da fonte rinnovabile.

¹⁷ Sostanze il cui controllo è sotto UNEP "Montreal Protocol on Substances that Deplete the Ozone Layer", 1987.

¹⁸ Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato il coefficiente di emissione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2020 e 2019. Il dato relativo ai chili di R22 si riferisce alla quantità totale dell'impianto e non al rabbocco effettuato da parte dei tecnici durante gli interventi manutentivi.

¹⁹ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2020 e 2019. Inoltre, con riferimento alle emissioni di SIT, non sono stati presi in considerazione i consumi da bombole di idrogeno e altri gas misti (come ad esempio azoto idrogenato, miscela di metano, argon) in quanto ritenuti non rilevanti sul totale.

²⁰ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Location Based sono stati utilizzati i fattori di conversione dei Confronti Internazionali pubblicati da Terna 2018.

²¹ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Market Based sono stati utilizzati i fattori di conversione "European Residual Mixes 2019, source. AIB 2020".

A tale proposito, nel corso del 2020 sono state effettuate valutazioni di fattibilità sull'efficienza energetica delle soluzioni impiantistiche previste nel progetto del nuovo headquarters. Contestualmente sono stati effettuati studi di fattibilità e progetti preliminari sull'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulle coperture del nuovo headquarters di Padova (cantiere avviato a fine 2020) allo scopo di una copertura parziale del fabbisogno energetico sotto forma di autoconsumo da energia pulita.

Nel corso del prossimo triennio è prevista la realizzazione d'impianti di produzione di energia pulita da fonti rinnovabili. In particolare, oltre all'installazione del fotovoltaico con potenza installata di circa 1MWp nel futuro nuovo headquarters di Padova, è prevista anche l'installazione di un impianto nel sito di Rovigo con circa 2,7 GWp di potenza.

Pur avendo certamente un impatto, come effetto serra, piuttosto limitato e trascurabile rispetto alle attività energetiche operative del Gruppo, in tutti i siti vengono correttamente gestiti l'esercizio e la manutenzione d'impianti e apparecchiature contenenti F-Gas²² al fine di evitare la fuga di quest'ultimi in atmosfera.

In merito alle emissioni d'inquinanti in atmosfera, i siti produttivi più rilevanti risultano situati in Italia ed in Messico. A tale proposito, è possibile riscontrare, nel 2020, una situazione complessiva in considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto attiene all'Italia. Ciò si giustifica in ragione delle minori ore di esercizio dei siti italiani, in particolare, di Rovigo, dovuta ad alcuni periodi di attività ridotta e/o lockdown per motivi legati all'emergenza Covid-19.

ITALIA _ OSSIDI DI AZOTO (NOx), OSSIDI DI ZOLFO (SOx) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

Unità di misura Kg	da 1° gennaio a 31 dicembre 2019	da 1° gennaio a 31 dicembre 2020
NOx	2.463	2.365
SOx	-	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	52	43
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	682	144
Particolato (PM)	1.348	769
Altro (Carbonio Organico Totale)	1.781	1.320

MESSICO _ OSSIDI DI AZOTO (NOx), OSSIDI DI ZOLFO (SOx) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE²³

Unità di misura Kg	da 1° gennaio a 31 dicembre 2019	da 1° gennaio a 31 dicembre 2020
NOx	1.068	1.003
SOx	34	29
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	8	5
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	-	-
Particolato (PM)	722	800
Altro (HCT, CO, Piombo)	2.351	2.677

22) Tali consumi non sono considerati nelle emissioni di Scopo 1 del Gruppo.

23) A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Inoltre, il dato riportato relativo alle emissioni di NOx, SOx e altre omissioni è stato effettuato nel seguente modo: tramite rilevazione diretta per il piombo, HCT, CO, e PM; attraverso l'applicazione di un coefficiente di emissione sui consumi di gas naturale, benzina, LPG e Diesel per le emissioni di NOx e SOx.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo pone estrema attenzione ad un'opportuna gestione dei rifiuti in termini di produzione, recupero e smaltimento. Pertanto, si è dotato di procedure ed istruzioni operative per tracciare il corretto trattamento dei rifiuti stessi.

Tra le principali tipologie di rifiuti pericolosi prodotti rientrano: l'olio esausto, i solventi (alogenati e non alogenati) e/o le loro miscele, i carboni attivi da lavatrici a percloroetilene, le soluzioni acquose di lavaggio, i rifiuti di sgrassaggio, fanghi metallici contenenti olio, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.

Tra i rifiuti non pericolosi sono inclusi i fanghi derivanti dal trattamento di acque reflue industriali, imballaggi in metallo ed in plastica, rottame ferroso, limature e trucioli di materiali non ferrosi.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA E METODO DI SMALTIMENTO²⁴

Unità di misura (t)	Pericolosi		Non-pericolosi		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Riuso	-	-	2,34	2,01	2,34	2,01
Riciclo	42,11	34,77	1.431,53	595,83	1.473,64	630,60
Recupero (incluso recupero di energia)	370,13	412,43	2.034,07	1.334,66	2.404,20	1.747,09
Incenerimento	52,29	56,86	119,25	104,99	171,54	161,85
Discarica	120,92	116,10	1.267,50	1.107,51	1.388,42	1.223,62
Altro	67,30	21,94	191,31	186,68	258,61	208,62
Totale	652,75	642,10	5.046,00	3.331,68	5.698,75	3.973,78

Nella voce "altro" riportata in tabella figurano sostanzialmente le quantità di rifiuti che non rientrano per definizione tra le altre tipologie indicate in tabella. Si tratta per la maggior parte di rifiuti liquidi inviati a smaltimento e, pertanto, non a recupero. In particolare, ci si riferisce a rifiuti liquidi conferiti opportunamente a trattamenti di tipo chimico-fisico e biologico che non possono essere inclusi nelle voci riferite allo smaltimento in "discarica" o "incenerimento". Nel 2020, il Gruppo ha diminuito considerevolmente la situazione generale di produzione di rifiuti riducendo la quantità totale annua di rifiuti prodotti di circa un quinto. Tale diminuzione evidenzia un importante decremento soprattutto delle quantità di rifiuti non pericolosi e ciò trova spiegazione, in buona sostanza, nell'operatività ridotta dei siti produttivi in alcuni periodi per la gestione dell'emergenza Covid-19. L'importante riduzione dei rifiuti classificabili come "altro" con riferimento ai pericolosi rispetto al 2019 è dovuta al fatto che nel corso del 2019 si sono effettuate importanti conferimenti di tale tipologia di rifiuti nell'ambito delle attività di trasferimento dell'officina da Padova a Rovigo.

24) A seguito di un miglioramento della riclassificazione, i dati 2019 sono stati riesposti. I dati sulla produzione di rifiuti riportano solamente i rifiuti prodotti negli stabilimenti produttivi del Gruppo. Il metodo di smaltimento è stato identificato attraverso le informazioni fornite nel contratto di smaltimento.

UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE IDRICHE

I consumi d'acqua negli stabilimenti italiani di SIT e MeteRSit, oltre che rispondere a necessità di tipo civile (servizi igienici, spogliatoi e mense), soddisfano, in più larga misura, le necessità di tipo industriale legate ai processi produttivi in particolare per il raffreddamento di macchine e impianti.

Attualmente il consumo del Gruppo SIT in Italia ha come unica fonte l'approvvigionamento da acquedotto mentre o scarico dell'acqua proveniente dall'uso di tipo civile avviene nei normali sistemi fognari pubblici.

Nel sito di Montecassiano esistono alcuni punti di scarico autorizzati che risultano poco rilevanti in quanto si tratta di scarichi di acqua di condensa dei separatori dell'aria compressa o dell'acqua di raffreddamento della camera utilizzata solo per test di laboratorio. Tali scarichi confluiscono nel sistema di pubblica fognatura. I suddetti reflui risultano molto poco rilevanti sia in termini di quantità d'acqua scaricata che di contenuto di inquinanti per la loro stessa tipologia ed origine.

Lo scarico industriale principale presente negli stabilimenti italiani riguarda il Plant 1 a Rovigo, il quale utilizza acqua prelevata da acquedotto per uso di processo. La stessa acqua, utilizzata previa depurazione con trattamento chimico-fisico, viene scaricata in acque superficiali in particolare nello scolo a confine del sito.

Tale scarico di acque reflue industriali, autorizzato come da "Autorizzazione Integrata Ambientale" di Rovigo 1, è controllato da laboratorio indipendente secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio e controllo (PMC) tramite campionamento ed analisi dei reflui. Oltre ai controlli periodici suddetti, va sottolineato che l'impianto di trattamento è provvisto di strumentazione di controllo e gestione che assicura il corretto processo di trattamento e depurazione.

In SIT Messico il fabbisogno idrico del sito viene soddisfatto sostanzialmente con due fonti:

- la prima fonte consiste nell'acqua di falda estratta da un pozzo autorizzato per l'impiego nell'impianto antincendio, nei servizi sanitari ed in mensa per gli usi non potabili;
- la seconda fonte consiste nell'acquisto da terzi di acqua purificata per soddisfare il consumo d'acqua potabile e per sopperire all'impiego d'acqua relativo ad alcuni specifici utilizzi di processo per i quali è necessaria acqua con caratteristiche di purezza elevate.

Attraverso l'analisi del ciclo di utilizzo dell'acqua all'interno dell'azienda si individuano gli impatti legati all'acqua, valutandone quantità e qualità dall'estrazione allo scarico, utilizzando strumenti quali flussometri e misuratori di qualità, nonché analisi trimestrali di laboratorio.

Quotidianamente viene verificato il volume e la qualità dell'acqua estratta dal pozzo e tale informazione viene automaticamente inviata all'autorità che verifica il rispetto delle condizioni autorizzate. Tramite il proprio sistema di gestione, l'azienda ha implementato il processo di monitoraggio interno dell'impianto di trattamento delle acque per garantire il rispetto della qualità e parametri dello scarico.

Per quanto riguarda SIT Romania, l'acqua è prelevata principalmente da un pozzo autorizzato oltre che da un recente allaccio all'acquedotto. Il consumo è destinato prevalentemente ad un normale uso di tipo civile. Poco rilevante è l'uso per scopi produttivi in particolare legato al processo di taratura delle valvole in cui viene utilizzata acqua distillata. In tutti i casi l'acqua viene scaricata nel sistema fognario.

Gli stabilimenti in Olanda e Cina soddisfano il proprio fabbisogno d'acqua tramite approvvigionamento da acquedotto. L'acqua in questi siti non viene utilizzata nei processi di produzione: il loro consumo consiste solo nei normali utilizzi di tipo civile assimilabile all'uso domestico e lo scarico avviene in fognatura pubblica.

PRELIEVI D'ACQUA PER FONTE²⁵

Fonte del prelievo	Unità di misura (Mega litri)	2019		2020	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque sotterranee (totale)		61,9	61,9	61,6	61,6
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)		8,6	8,6	8,5	8,5
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)		53,3	53,3	53,1	53,1
Acqua di parti terze (totale)		74,0	11,4	64,9	6,6
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali) di cui.		74,0	5,7	64,9	6,6
Acque superficiali		-	2,2	-	1,4
Acque sotterranee		-	3,5	-	4,8
Acque di processo		-	-	-	0,4
Totale prelievo di acqua		135,9	67,6	126,5	68,2

Relativamente al prelievo d'acqua, un'anomalia di un contatore sulla linea di prelievo del sito produttivo italiano di Rovigo e la conseguente tardiva sostituzione dello stesso con un contatore nuovo (in carico e ad opera dell'ente erogatore del servizio idrico) non ha permesso un preciso rilevamento del consumo da acquedotto per gli anni 2018 e 2019. Di conseguenza è stato deciso di provvedere a stimare il consumo per il 2019 aggiungendo i consumi dell'officina di Padova (trasferita a Rovigo a fine 2018) registrati da maggio 2019. Considerando il dato complessivo di gruppo nel corso del 2020, si può notare un decremento generale del consumo di risorsa idrica sostanzialmente dovuto ad un minor fabbisogno per i processi industriali in virtù di alcuni periodi di fermata e/o esercizio ridotto per ragioni legate alla pandemia da Covid-19.

Inoltre, appare opportuno considerare che molti siti del Gruppo²⁶ si trovano ubicati in aree del mondo con livello alto o molto alto di stress idrico (con riferimento alla situazione consultabile nel sito <https://www.wri.org/aqueduct>). Ciò nonostante, è possibile notare un consumo d'acqua in aree ritenute a stress idrico notevolmente basso in virtù del fatto che i maggiori consumi relativi d'acqua per esigenze di processo produttivo sono dovuti al sito di Rovigo (in particolare Rovigo 1) e tale stabilimento si trova in un'area a livello medio-basso di rischio stress idrico.

Obiettivi di sostenibilità

Di seguito, sono riportati gli obiettivi di sostenibilità relativi all'area "Sostenibilità Ambientale". Rispetto a quanto riportato nelle DNF precedenti, tali impegni risultano aggiornati in funzione dell'avvenuto raggiungimento nel corso del 2020. Alcuni degli obiettivi sono stati riprogrammati in funzione dello stato di avanzamento che ha risentito degli impatti dell'emergenza Covid-19. Infine, non sono più riportati gli obiettivi già raggiunti negli anni di reporting precedenti e per i quali si rinvia alle edizioni della Dichiarazione di Carattere Non Finanziario relativa all'anno 2019.

²⁵ Con riferimento al prelievo da terze parti, in assenza di un'informazione specifica, è stata stimata la fonte del prelievo in base alle specificità del Paese.

²⁶ I siti considerati a stress idrico (High and Extremely High) sono: Montecassiano, Monterrey, Brasov, Shozou.

AREA: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**TEMATICA: RIDUZIONE DELL'EMISSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE E AD IMPATTO AMBIENTALE**

In tutti gli stabilimenti del Gruppo: condurre uno studio di fattibilità della riduzione di utilizzo e/o emissione di sostanze pericolose e/o ad impatto ambientale. Il piano prevede le fasi descritte nei punti di seguito elencati.

OBIETTIVO

Potenziamento del depuratore chimico-fisico delle acque reflue industriali dello stabilimento di Rovigo 1.

TERMINE

Periodo 2020 – 2021

Termine prorogato a causa di emergenza Covid-19 (vedi stato di realizzazione).

STATO DI REALIZZAZIONE

Dopo aver eseguito la valutazione sulla potenzialità ed efficienza depurativa dell'impianto nel 2019, gli interventi di potenziamento previsti concludersi nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19 che ha ritardato la consegna del materiale, saranno realizzati nel corso del 2021.

OBIETTIVO

Completamento dello studio di fattibilità della riduzione di utilizzo e/o emissione di sostanze pericolose e/o ad impatto ambientale nei rimanenti stabilimenti del Gruppo.

TERMINE

Nel biennio 2020-2021

STATO DI REALIZZAZIONE

SIT Cina: nel 2019 è stato completato uno speciale magazzino adibito allo stoccaggio di sostanze e rifiuti chimici. Nel 2020, sono state installate nuove scaffalature per il miglioramento della capacità di stoccaggio e un'adeguata gestione delle sostanze chimiche. In particolare, è stata adibita un'area all'interno dello stesso magazzino per lo stock e la gestione separata delle lampade da smaltire. Inoltre, nel corso del 2020 è stata incaricata un'azienda specializzata per garantire un adeguato conferimento dei rifiuti chimici.

SIT Messico: in ragione di valutazioni interne, è stata valutata l'installazione di filtri d'aspirazione delle nebbie d'olio generate dalle macchine ed attrezzature all'interno dei reparti riducendo così la quantità d'olio utilizzata, l'emissione indiretta e diffusa in atmosfera e diminuendo la conseguente generazione dei rifiuti da pulizia. Inoltre, è programmata un'attività di retrofit con la sostituzione progressiva negli apparecchi di raffreddamento e condizionamento presenti nel sito contenenti tuttora fluidi refrigeranti ozonolesivi.

SIT Montecassiano (Italia): nel corso del 2020 è stato effettuato il potenziamento dell'efficacia dell'aspirazione delle emissioni aumentando la superficie della cappa di aspirazione del forno e garantendo un migliore convogliamento all'impianto d'abbattimento a camino che ha eliminato l'eventualità di emissioni diffuse in ambiente al di fuori dei locali di lavoro.

OBIETTIVO

Studio di fattibilità ed eventuale implementazione di raccolta differenziata di rifiuti in tutte le sedi del Gruppo.

TERMINE

Nel periodo 2019-2021

STATO DI REALIZZAZIONE

In tutti plant italiani del Gruppo è stata implementata la raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta differenziata viene effettuata anche nelle nostre controllate in Messico (pur se pare che le utilities locali non l'abbiano ancora organizzata), Olanda, Australia, Romania (solo per materiale di produzione ma in progetto anche per gli uffici). Pur non ancora implementata dagli organi competenti locali, la raccolta differenziata è in fase di avviamento nel 2021 da parte del plant di SIT Cina sia in area produzione che nelle aree d'ufficio e mensa.

AREA: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**TEMATICA: RIDUZIONE DELL'EMISSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE E AD IMPATTO AMBIENTALE****OBIETTIVO²⁷**

Studio ed individuazione di potenziali interventi di riduzione della generazione di rifiuti nelle attività produttive nei siti di Rovigo 1 e in Messico.

TERMINE

2020-2022

STATO DI REALIZZAZIONE

Nel plant 1 di Rovigo è stato effettuato uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di recuperare l'olio usato in produzione in quanto, essendo contaminato da acqua nella fase di utilizzo, è stato sempre destinato allo smaltimento.

Dopo la conferma della fattibilità, nel corso del 2021 sarà installato un impianto centrifugo ad alta velocità che separerà l'acqua dall'olio sfruttando la differenza del loro peso specifico.

La realizzazione del progetto porterà ad un recupero di circa 35.000 litri d'olio e di conseguenza ad una riduzione equivalente di rifiuto.

In SIT Messico sono stati studiati e sono in corso d'implementazione dei progetti che prevedono una riduzione di rifiuti. In particolare:

- per uno dei principali prodotti venduti (valvola Delta) è stato implementato un confezionamento con vassoi in plastica riutilizzabili e "a rendere" in accordo con il cliente. Tali vassoi, usati in alternativa alle attuali scatole di cartone "a perdere", permettono di ridurre sensibilmente la quantità di cartone negli imballaggi poi smaltiti presso il cliente.
- l'installazione nel corso del 2020 di filtri d'aspirazione delle nebbie d'olio generate dalle macchine dei reparti di lavorazioni meccaniche, permetterà, oltre ad un miglioramento delle condizioni degli ambienti di lavoro, il riutilizzo dell'olio recuperato dai filtri.
- nel corso del 2020 è stato implementato un cambiamento sui foglietti illustrativi/manuali d'istruzioni forniti con i kit di conversione gas venduti. Il cambiamento prevede l'impiego di carta in formato ridotto rispetto al precedente A4 e l'uso di un tipo di carta più sottile. Tale soluzione permetterà una riduzione del 50% dell'uso di carta spedita.

OBIETTIVO²⁸

Minimizzare l'impatto in termini di quantità di CO2 prodotta dall'attività del Gruppo con la valutazione e l'individuazione d'interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'impiego di tecnologie di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo di energia pulita.

TERMINE

2021-2023

STATO DI REALIZZAZIONE

È stato deciso di implementare l'utilizzo di energie provenienti da fonte rinnovabile al fine di minimizzare l'impatto di CO2 prodotta dalle attività del Gruppo.

Nel corso del 2020, nel progetto del nuovo edificio che ospiterà l'headquarters sono state effettuate valutazioni di fattibilità del miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'adozione di soluzioni impiantistiche. Contestualmente sono stati effettuati studi di fattibilità e progetti preliminari relativi all'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da posare sui tetti del nuovo headquarter di Padova (cantiere avviato a fine 2020) allo scopo di consentire una copertura parziale del fabbisogno energetico sotto forma di autoconsumo da energia pulita.

Nel corso del prossimo triennio è quindi prevista la realizzazione di impianti di produzione di energia pulita da fonti rinnovabili. In particolare, oltre all'installazione nel futuro nuovo headquarters di Padova di pannelli fotovoltaici con potenza installata di circa 1MWp, nel sito di Rovigo è prevista l'installazione di un impianto capace di generare c.a. 2,7 GWp di potenza.

²⁷) Nuovo obiettivo.

²⁸) Nuovo obiettivo.